



TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE



06 feb 2018

Pubblica amministrazione

Tonucci vince al Tar contro la Asl Bari

Tonucci, con Alberto Fantini (in foto), ha ottenuto una sentenza dal Tar Puglia Bari (Sez. II n. 34/2018) che condanna la Asl Bari, al risarcimento dei danni in favore della dottoressa Maria Ferri, per essere stata esclusa in modo illegittimo dalla graduatoria utile per l'assunzione come assistente medico in servizio e a tempo pieno.

La decisione si segnala, in quanto nonostante il Consiglio di Stato, con la pronuncia n. 5030/2013 avesse già riconosciuto l'illegittimità dell'esclusione dalla graduatoria utile, il Tar dopo accurata verifica, ha ritenuto, altresì, esistenti, tutti gli elementi costitutivi dell'illecito aquiliano (el. oggettivo e nesso di causalità, la colpa e l'ingiustizia del danno) ritenendo così il comportamento della pubblica amministrazione anche illecito.

A fronte della negata "carriera" di dirigente medico, la dottoressa Ferri, ha quantificato in oltre 1,9 milioni di euro la richiesta risarcitoria, rispetto al quale il Tar, fissando alcuni criteri, ha demandato alla Asl di formulare una proposta entro 90 giorni.

Tags: [Tonucci](#), [Alberto Fantini](#), [Asl Bari](#)



martedì 06 feb 2018

Tonucci ottiene condanna della ASL Bari per negata carriera di dirigente medico

Tonucci & Partners con **Alberto Fantini** (nella foto), ha ottenuto una sentenza dal TAR Puglia Bari (Sez. II n. 34/2018) che condanna la ASL Bari, al risarcimento dei danni in favore della dott.ssa **Maria Ferri**, per essere stata esclusa in modo illegittimo dalla graduatoria utile per l'assunzione come assistente medico in servizio e a tempo pieno.

La decisione si segnala, in quanto nonostante il Consiglio di Stato, con la pronuncia n. 5030/2013 avesse già riconosciuto l'illegittimità dell'esclusione dalla graduatoria utile, il TAR dopo accurata verifica, ha ritenuto, altresì, esistenti, tutti gli elementi costitutivi dell'illecito aquiliano (el. oggettivo e nesso di causalità, la colpa e l'ingiustizia del danno) ritenendo così il comportamento della P.A. anche illecito.

A fronte della negata "carriera" di dirigente medico, la dott.ssa Ferri, ha quantificato in oltre 1.900.000,00 euro la richiesta risarcitoria, rispetto al quale il TAR, fissando alcuni criteri, ha demandato alla ASL di formulare una proposta entro 90 gg.